

La commissione, formata da storici, esperti del settore e rappresentanti del Polo del '900, ha valutato i lavori pervenuti sulla base dell'originalità e del valore artistico, dell'attinenza alle fonti e della credibilità della ricostruzione storica.

Accendi la Resistenza (VII edizione) – opera vincitrice

Prima del giorno, di Black Cat Duo

L'opera vincitrice, *Prima del giorno*, di Black Cat Duo – composto da Leonardo Fornaro (sceneggiatura) e Perla Giraudo (disegni) –, narra una storia individuale che si innalza ad archetipo degli ostacoli, anzitutto psicologici, che il travagliato percorso della scelta resistenziale portava con sé. I “quadri” che si susseguono nel racconto rivelano così la percezione soggettiva dei rischi e degli annessi timori che spesso la precedettero.

Il lavoro di Fornaro e Giraudo si contraddistingue per un uso intelligente delle fonti – che culmina in un elegante “svelamento” finale – e per la voce narrante forte, non stereotipata, della protagonista. *Prima del giorno* è dunque un efficace tentativo di costruzione di un linguaggio universale, con un uso ci pare consapevole di stranianti effetti anacronistici, volti ad avviso della giuria a rendere attuale il messaggio della Resistenza femminile, affrontata oltretutto dalla maggior parte delle opere quest'anno in concorso.

Per questo vince il primo premio, messo in palio da Add editore.

Accendi la Resistenza (VII edizione) – secondo classificato

Officina 19, di Andrea Ghiglia

Officina 19, di Andrea Ghiglia, è una storia recuperata, dal sapore antico, che affronta una vicenda centrale di norma trascurata dalla storiografia e dalla letteratura più recenti. Raccontando il divampare degli scioperi cominciati nel marzo del 1943, e in particolare la scintilla torinese, il lavoro di Ghiglia restituisce alla Resistenza – anche operaia – la sua dimensione epica. Lo fa attraverso lo sguardo di una ragazza, Teresa, in prima linea negli scioperi che tracimarono in tutto il triangolo industriale, incrinando definitivamente il sempre più fragile consenso al regime e alla guerra fascista.

L'autore vince un corso alla Scuola Internazionale Comics di Torino: la giuria lo invita a sviluppare efficacemente questa idea con il sostegno della scuola, superando l'approccio a tratti didascalico.

Accendi la Resistenza (VI edizione) – menzione speciale

Volontarie per la libertà, di Marco Vesco

La storia della partigiana Alice, raccontata in *Donne per la libertà* di Marco Vesco, è quella di una ragazza di vent'anni che su invito del fratello sfida i nazifascisti in una Torino piegata dalla guerra, stampando volantini e distribuendoli in bicicletta; mostrando così grande coraggio.

La giuria avrebbe voluto leggerne di più, considerati anche il buon uso delle fonti e la convincente rappresentazione della città durante i “venti mesi” resistenziali.

Donne per la libertà merita dunque, a nostro avviso, una menzione speciale e una selezione di libri omaggio, scelti dal Polo del '900, dall'Istoreto e da Add editore: invitiamo l'autore a proseguire il lavoro.